

RESIDUI PASSIVI

CRAM	Ammontare iniziale al 1/1/2009	Variazioni 2009	Residui pagati	Somme da pagare al 31/12/2009
1. Presidenza	15.581,72	-10.867,05	4.714,67	0,00
2. Direzione Generale	68.827,91	-17.302,85	24.052,30	27.472,76
3. Direzione Centrale Attività Scientifiche	43.264.758,58	-2.386.449,40	19.601.732,89	21.276.576,29
4. Direzione Centrale Affari Giuridici	21.800.935,77	-475.960,40	19.991.038,27	1.333.937,10
Totale	65.150.103,98	-2.890.579,70	39.621.538,13	22.637.986,15

I complessivi residui attivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (€ 41.771.187,13), ammontano a € 147.457.282,65 (+9,37% rispetto al 2008).

I complessivi residui passivi, ivi compresi quelli provenienti dalla gestione di competenza (€ 33.282.010,32), ammontano a € 55.919.996,47 (-14,17% rispetto al 2008).

Le strutture di ricerca e l'Amministrazione Centrale hanno provveduto alla compilazione della situazione dei residui attivi e passivi riesaminando le ragioni del loro mantenimento in bilancio totalmente o parzialmente, motivandole opportunamente.

Si allega la relazione del Riaccertamento dei Residui Attivi e Passivi ed il prospetto riepilogativo (**All. 4a - 4b**).

AVANZO D'AMMINISTRAZIONE

Il saldo di cassa iniziale dell'Ente all'1/01/2009 è pari a € 34.574.043,90 e a seguito delle riscossioni e dei pagamenti realizzati, in c/competenza e in c/residui nel corso dell'esercizio 2009, si ottiene un saldo finale di € 44.279.473,35 (**All. 5**).

Saldo iniziale di cassa all'1/1/2009	€	34.574.043,90
+ Riscossioni	€	218.690.717,20
- Pagamenti	€	<u>208.985.287,75</u>
Saldo finale al 31/12/2009	€	44.279.473,35

I dati contabili di cassa dell'Ente concordano esattamente con il quadro di raccordo trasmesso dalla BNL (**All. 6**), Istituto Cassiere. Il saldo differisce da quanto registrato nel conto di Tesoreria Unica n. 79347 presso la Banca d'Italia, mod. 56 T (**All. 7**) che presenta un saldo pari a € 44.312.591,87.

La differenza tra i due saldi pari a € 33.118,52 è così costituita:

Riscossioni effettuate dal Tesoriere e non contabilizzate in B.I.	€	23.472,76
Pagamenti effettuati dal Tesoriere e non contabilizzati in B.I.	€	65.057,10
Versamenti presso B.I. e non contabilizzati dal Tesoriere	€	0
Rettifiche contabili	€	<u>8.465,82</u>
Totale	€	33.118,52

Aggiungendo al saldo positivo di cassa i residui attivi per un ammontare di € 147.457.282,65 e sottraendo i residui passivi pari a € 55.919.996,47 otteniamo l'Avanzo di amministrazione del CRA a fine esercizio 2009 pari a € 135.816.759,53 (**All. 5**).

Fondo cassa al 31/12/2009	€	44.279.473,35
+ Residui attivi	€	147.457.282,65
- Residui passivi	€	<u>55.919.996,47</u>
Avanzo d'amministrazione al 31/12/09	€	135.816.759,53

COMPOSIZIONE AVANZO D'AMMINISTRAZIONE

L'Avanzo riportato nella prima posta delle entrate del bilancio preventivo 2010, approvato dal Mi.P.A.A.F. con nota prot. 3195 del 9/02/2010, è pari a € 128.711.000,00 mentre l'avanzo di amministrazione definitivo al 31 dicembre 2009 è pari a € 135.816.759,53.

Il maggiore avanzo di amministrazione pari a € 7.105.759,53 di cui € 2.535.800,83 avanzo vincolato a progetti finalizzati, gestione aziende, ordinario c/capitale, la restante parte di maggiore avanzo ordinario pari ad € 4.569.958,70 è stato destinato per le spese il cui fabbisogno era stato già determinato in fase di predisposizione del bilancio preventivo 2010 e non era stato possibile soddisfare per carenze di risorse finanziarie disponibili dell'assegnazione ordinaria 2010. Tale avanzo è stato destinato per: € 2.165.608,67 a spese di personale (costo progressioni di livello, selezione concorsi direttori dipartimento e unità e costo nuove assunzioni); € 150.000,00 a spese per commissioni di concorsi considerato che l'Ente ha bandito e bandirà nel 2010 concorsi per i quali sosterrà spese relative ai compensi e ai rimborsi spese per i componenti delle commissioni; € 900.000,00 maggiori stanziamenti su f.do per adeguamenti dglis 626/94 e f.do rischi ed oneri per sopperire almeno in parte alle esigenze manifestate dalle Strutture in materia di sicurezza; € 414.001,03 investimenti in c/capitale (spese progettazioni e costruzioni immobili); € 354.849,00 a spese elaborazioni dati e € 585.500,00 a spese c/capitale (acquisto attrezzature informatiche), risorse allocate alla direzione centrale attività scientifiche al fine di consentire l'informatizzazione dell'Ente. (**All.5a**)

L'Avanzo del CRA è costituito, nella misura del 58% (€ 78.945.824,24), dalla quota con vincolo di destinazione finalizzata all'attività di ricerca a carattere pluriennale (€ 62.864.845,44) e alla gestione delle aziende agrarie (€ 923.045,72), nonché da somme derivanti dalla gestione ordinaria ma vincolate a spese in c/capitale o destinate a borse di studio e assegni di ricerca (€ 12.273.283,50).

L'altro 42% dell'avanzo, per un totale di € 56.870.935,29, è vincolato ai fondi di cui € 43.705.688,84 al Fondo TFR, € 6.061.972,00 al Fondo rinnovi contrattuali, € 3.878.274,45 al Fondo svalutazione crediti, € 1.200.000,00 al Fondo adeguamenti DLgs 626/94, € 150.000,00 al Fondo vincolato spese generali di funzionamento, € 800.000,00 al Fondo rischi ed oneri (art. 17 del RAC), € 1.075.000,00 al Fondo di riserva per uscite impreviste.



Si evidenzia la ripartizione dell'avanzo nella seguente tabella:

TABELLA AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO E DEFINITIVO			
	Avanzo presunto 2009	Avanzo definitivo 2009	Differenza
Parte vincolata ai fondi			
al F.do Trattamento di fine rapporto personale SPT	43.207.525,00	43.705.688,84	498.163,84
al Fondo rinnovi contrattuali in corso	3.971.498,00	6.061.972,00	2.090.474,00
al Fondo svalutazione crediti	3.897.216,00	3.878.274,45	-18.941,55
al Fondo adeguamenti 626/94	600.000,00	1.200.000,00	600.000,00
al Fondo vincolato spese generali di funzionamento	150.000,00	150.000,00	0,00
al Fondo rischi ed oneri art.17 del RAC	500.000,00	800.000,00	300.000,00
al Fondo riserva per uscite impreviste art. 15 del RAC	1.075.000,00	1.075.000,00	0,00
	53.401.239,00	56.870.935,29	3.469.696,29
Parte con vincolo di destinazione			
Progetti finalizzati pluriennali in corso	62.734.347,00	62.864.845,44	130.498,44
Avanzo gestione aziende agrarie	583.289,00	923.045,72	339.756,72
Ordinario vincolato in spese conto capitale	2.481.823,00	2.884.649,58	402.826,58
Ordinario distribuito (accant. formazione personale, borse di studio, assegni ricerca)	8.881.302,00	12.273.283,50	3.391.981,50
	74.680.761,00	78.945.824,24	4.265.063,24
Parte disponibile			
Fondo speciale avanzo ordinario non distribuito	629.000,00	0,00	-629.000,00
TOTALE	128.711.000,00	135.816.759,53	7.105.759,53

Parte vincolata ai fondi:

- il fondo trattamento di fine rapporto del personale di ruolo pari ad € 43.705.688,84 si compone della quota di € 35.252.896,27 rimasta disponibile al capitolo "F.do trattamento di fine rapporto (cap. 2.3.1.001., CRAM 4.00), delle quote rimaste disponibili al capitolo "Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio" (cap. 2.1.5.001. dei CRAM 4.00 e 3.00) per un importo pari a € 4.935.026,63 nonché della quota di € 3.517.765,94 proveniente dal capitolo "Quote dell'esercizio per accantonamento di fine rapporto e premi assicurativi" (cap. 1.4.2.001. del CRAM 4.00). Quest'ultimo importo corrisponde a quanto rimasto disponibile al capitolo pari ad € 3.650.879,60 cui è stata sottratta la quota di € 129.002,55 relativa alla quota dei cessati servizio 2009 che è stata fatta confluire nel fondo rinnovi contrattuali e la quota di € 4.111,11 relativa alle spese non più sostenute per le assunzioni dei Direttori dei centri/unità che viene portata in avanzo nel medesimo capitolo (1.4.2.001.).
- a consuntivo è stato rideterminato il Fondo rinnovi contrattuali che, da un ammontare presunto di € 3.971.498,00 passa ad € 6.061.972,00. Il fondo è stato così rideterminato: € 805.479,86 quota di avanzo 2008 e 2009 riferita all'art. 64 comma 2 CCNL 7/10/96, € 1.812.738,00 quota di avanzo riferita alle economie dei cessati servizio 2008, viene rettificata la quota di avanzo relativa alle economie dei cessati servizio 2009 che, inizialmente presunte in € 1.755.782,00, vengono definite in € 2.437.487,28. La restante quota di € 1.006.266,86 è riferita all'incremento cui l'Ente ha dovuto far ricorso per garantire la copertura finanziaria necessaria per procedere alle previste assunzioni delle unità di personale (42 per l'anno 2009, 62 per il 2010) riconosciute dalla funzione pubblica;
- il Fondo svalutazioni crediti pari ad € 3.878.274,45 si compone di due quote, una riferita alla gestione ordinaria pari ad € 1.701.216,00 l'altra relativa alle economie provenienti dalle gestioni straordinarie scadute pari ad € 2.177.058,45;
- è stato rideterminato l'importo da vincolare al Fondo adeguamenti 626/94 indicato in € 1.200.000,00. Sulla base della gestione 2009 è stato necessario rideterminare il suddetto fondo necessario a garantire la sicurezza degli ambienti di lavoro, in particolar modo quelli delle Strutture di ricerca;
- rimane inalterata la quota pari ad € 150.000,00 vincolata al Fondo per spese generali di funzionamento riferita alla trattenuta dell'80% sulla voce spese generali dei contributi straordinari non soggetti a rendicontazione;
- è stato rideterminato l'accantonamento destinato al Fondo rischi ed oneri per € 800.000,00 previsto dall'art. 17 del RAC mentre rimane inalterato l'avanzo già previsto in € 1.075.000,00 indicato al fondo di riserva per uscite impreviste.

Parte con vincolo di destinazione:

- € 62.864.845,44 sono da riferirsi alle risorse rimaste disponibili a fine esercizio nell'ambito delle gestioni riferite ai progetti finalizzati straordinari. E' stato possibile determinare un così consistente avanzo grazie al forte incremento delle entrate straordinarie registrate nel corso del 2009 in particolare quelle riferite ai contributi pluriennali Mi.P.A.A.F.;
- l'avanzo riferito alle aziende agrarie pari ad € 923.045,72 è conseguente l'attività commerciale riferita alle aziende gestite dalle strutture di ricerca;
- l'importo vincolato alle spese in c/capitale pari ad € 2.884.649,58 si compone per € 1.037.296,61 a risorse ordinarie riconosciute dall'Amministrazione centrale alle strutture di ricerca per particolari esigenze riferite ad opere di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà dell'Ente e dalla loro messa in sicurezza. Una ulteriore quota pari a € 600.000,00 viene gestita dall'Amministrazione centrale in quanto destinato all'acquisto di un terreno dell'azienda Baroncina dove verrà collocato il nuovo polo di ricerca di Lodi. La restante parte

di € 1.247.352,97 è riferita a contributi straordinari gestiti dalle seguenti strutture di ricerca nell'ambito della gestione ordinaria e destinati a specifici interventi:

- € 34.768,00 (cap. 2.1.1.005) gestiti dal Centro di ricerca per l'agrobiologia e la pedologia (3.00.04.00) sono riferiti ai D.M. 272/7304/04 dell'1/7/2004 e D.M. 112/7304/05 del 20/4/2005 assegnati per la nuova copertura del passaggio vetrato di collegamento tra i due edifici dell'ex Istituto sperimentale per la difesa del suolo e per la realizzazione di una scala antincendio presso l'ex sop di Rieti;
 - € 34.345,84 (cap. 2.1.1.005) gestiti dal Centro di ricerca per le colture industriali (3.00.06.00) sono riferiti ai D.M. 157/7304/04 del 22/04/04, D.M. 537/7301/04 del 29/11/04, D.M. 594/7304/04 del 22/12/04, D.M. 333/7304/02 del 26/7/02 attribuiti dal Mi.P.A.A.F. per opere di manutenzione straordinaria e consolidamento degli edifici connessi alla struttura;
 - € 1.086.427,83 (cap. 2.1.1.005) gestiti dal Centro di ricerca per le produzioni foraggere e lattiero casearie (3.00.14.00) sono riferiti al D.M. 535/7304/03 del 30/10/03 con cui il Mi.P.A.A.F. ha finanziato la "realizzazione di un centro sperimentale per la valorizzazione ed il miglioramento della qualità dei prodotti lattiero-caseari";
 - € 91.811,30 (cap. 2.1.1.005) gestiti dal Centro di ricerca per la cerealicoltura (3.00.05.00) sono riferiti al D.M. 246/7301/02 del 17/6/02. Le risorse in questione sono state stornate, nel corso del 2009, dalla struttura 3.00.14.00 cui il Decreto 246/7301/02 fa riferimento a seguito del D.M. 19148/7301/09 con cui il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali definisce altre iniziative strutturali rispetto al decreto originario.
- L'avanzo ordinario distribuito pari a € 12.273.284,50, oltre a confermare quanto già indicato in fase di preventivo, consente all'Ente di destinare ulteriori economie pari € 3.991.981,50 nelle seguenti categorie di spesa: spese personale € +1.870.640,31, spese per beni e servizi € +474.849,00, spese per interventi diversi (borse di studio, assegni di ricerca, spese gestione brevetti) € +46.991,16, spese in c/capitale € + 999.501,03.

ECONOMICO PATRIMONIALE

Il presente bilancio è stato predisposto in conformità agli schemi ed ai principi e criteri di cui al D.P.R. 97/2003.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2008 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

I prospetti di bilancio (**All.ti 8 - 9a**), stato patrimoniale e conto economico, sono stati redatti in unità di euro.

Nota integrativa

Il presente documento, ai sensi dell'art. 41 del Regolamento di amministrazione e contabilità, si articola nelle seguenti parti:

- criteri di valutazione utilizzati nella redazione del conto consuntivo;
- analisi delle voci del rendiconto finanziario;
- conto economico;
- stato patrimoniale;
- altre notizie integrative.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO

Il Conto Consuntivo 2009 è redatto nel rispetto dei principi contabili civilistici e pubblici; detti principi consentono di integrare le norme del Codice Civile, di cui costituiscono lo strumento interpretativo.

I principi contabili presi in riferimento al D.P.R. 97/2003 sono:

- veridicità: il bilancio dell'Ente rispecchia le reali condizioni delle operazioni di gestione. Non esistendo, in assoluto, il concetto di verità del bilancio è necessario interpretare questo principio alla luce dei principi di correttezza e di chiarezza;
- correttezza: rispetto formale e sostanziale delle norme che sovrintendono la redazione dei documenti contabili;
- chiarezza: la chiarezza dell'esposizione dei dati contabili rafforza la veridicità degli stessi;
- equilibrio di bilancio: il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente non prescinde il principio del pareggio finanziario economico e patrimoniale.

CRITERI DI FORMAZIONE E VALUTAZIONE ECONOMICO/PATRIMONIALE

Criteri di formazione

L'Ente nel corso dell'esercizio ha utilizzato un sistema di contabilità mista finanziaria/economico patrimoniale.

In base a tale sistema, il CRA, per l'esercizio 2009, ha effettuato le registrazioni in contabilità finanziaria (ad es. accertamenti, impegni, residui attivi e passivi, avanzo di amministrazione, etc.) e, al contempo, in base ad un sistema di collegamento capitolo/conto, conto di contropartita, ha alimentato anche la contabilità in partita doppia, predisponendo il bilancio di esercizio 2009 in base alle logiche del modello economico – patrimoniale (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa).

Nella predisposizione del bilancio il CRA non ha fatto ricorso a deroghe nell'applicazione dei principi e criteri di cui sopra.

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono stati redatti in conformità agli articoli 46, 47, e 48 del regolamento dell'Ente e per quanto applicabili, secondo le disposizioni contenute negli articoli 2424, 2425, 2426 del Codice Civile, come prescritto dal predetto regolamento.

I documenti sono stati predisposti applicando i medesimi criteri di valutazione adottati nell'esercizio precedente e, redatti in unità di euro, senza cifre decimali (art. 2423 c.c.), come raccomandato dal M.E.F. con nota prot. 47193 del 28/04/2008, inerente al bilancio preventivo 2008 dell'Ente.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento.

Lo **Stato Patrimoniale** è strutturato secondo lo schema a sezioni contrapposte in modo da esporre la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Le **immobilizzazioni immateriali** sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e costituite da:

- Costi di impianto e ampliamento;
- Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno;
- Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili;
- Manutenzione straordinaria e migliorie su Beni di Terzi.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

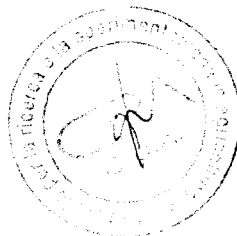
Il loro valore è determinato su indicazione del centro di responsabilità che ne ha promosso la registrazione e che, a tal fine, tiene conto delle spese sostenute per svolgere l'attività che li ha prodotti.

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte al costo di acquisto, compresi gli oneri accessori di diretta imputazione e sono soggette ad ammortamento.

In bilancio il valore dei cespiti risulta rettificato dell'importo dell'ammortamento effettuato, senza cioè, l'iscrizione di alcun fondo rettificativo nel passivo.

Le aliquote di ammortamento applicate alle singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- Terreni	0%
- Edifici	3%
- Spese per progettazioni e costruz. immobili	3%
- Ricostruz. Ripristino manut. Straordinaria	3%
- Miglioramenti Fondiari	3%
- Macchine, attrezzature scient. e tecniche	33,33%
- Macchine e attrezz. Agricole	10%
- Mobili ed arredi	20%
- Macchine d'ufficio ed attrezz. informatiche	33,33%
- Bestiame	20%
- Automezzi e motomezzi	20%
- Libri e pubblicazioni per la Biblioteca	0%



Le **immobilizzazioni finanziarie** sono distinte in partecipazioni e crediti a lungo termine.

Le partecipazioni sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto.

I **crediti** sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi; i **debiti** sono esposti al loro valore nominale.

Sono stati analizzati i Residui Passivi, sono stati iscritti i relativi debiti nello Stato Patrimoniale e i relativi costi nel Conto Economico, considerando solo gli impegni liquidati in quanto la liquidazione corrisponde alla fase di consegna dei beni e/o ultimazione della prestazione. Per i crediti sono stati analizzati i Residui Attivi e sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale e i relativi ricavi nel conto Economico, quelli per i quali è stata ultimata la prestazione, o in proporzione ai relativi costi di competenza.

Le **disponibilità liquide** sono esposte al valore nominale.

La voce **fondi per rischi e oneri** accoglie gli stanziamenti ritenuti congrui per fronteggiare oneri e rischi di natura determinata, riferiti a passività certe o probabili, per le quali non è noto l'importo o la data di sopravvenienza.

I **costi e i ricavi** sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economico – temporale e della prudenza, con rilevazione delle scritture di assestamento.

Il **Fondo trattamento di fine rapporto** rappresenta il debito che l'Ente ha nei confronti dei propri dipendenti per la parte di retribuzione la cui corresponsione è differita alla cessazione del rapporto di lavoro: i relativi dati sono forniti dalle posizioni dei singoli dipendenti annotate nella contabilità del personale.

La quota più rilevante dei **debiti** è rappresentata dai debiti di funzionamento, il cui importo corrisponde a quello risultante dai documenti passivi registrati e non ancora pagati nell'esercizio.

I **ratei** esprimono quote di ricavi o di costi di competenza dell'esercizio in chiusura ma esigibili in esercizi successivi; i **risconti**, invece, misurano quote di costi e di ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Ammontano al 31/12/2009 ed al 31/12/2008, rispettivamente a € 1.613.516,20 e € 1.516.959,29; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

	Costi di impianto ed ampliamento
saldo al 31/12/2008	111.033,05
+ acquisti	
- alienazioni	
saldo al 31/12/2009	111.033,05

	F.do ammortamento Costi di impianto ed ampliamento
saldo al 31/12/2008	100.451,02
+ quota ammortamento	2.798,16
saldo al 31/12/2009	103.249,18

	Diritti di brevetto industriali e diritti di utilizz. opere ingegno
saldo al 31/12/2008	22.260,00
+ acquisti	7.730,00
saldo al 31/12/2009	29.990,00

	F.do ammortamento Diritti di Brevetto industriali e diritti di utilizz. opere ingegno
saldo al 31/12/2008	7.545,80
+ quota ammortamento	1.873,80
saldo al 31/12/2009	9.419,60

	Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili
saldo al 31/12/2008	1.056.321,64
+ acquisti	96.876,66
- alienazioni	-13.944,34
saldo al 31/12/2009	1.139.253,96

	F.do ammortamento Concessioni, licenze, software marchi e diritti simili
saldo al 31/12/2008	337.974,39
+ quota ammortamento	57.375,03
- decrementi per alienazioni, scarichi	-13.944,34
saldo al 31/12/2009	381.405,08

	Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi
saldo al 31/12/2008	1.253.111,79
+ acquisti	79.807,03
saldo al 31/12/2009	1.332.918,82

	F.do ammortamento Manutenzioni straordinarie e migliorie
saldo al 31/12/2008	479.795,98
+ quota ammortamento	25.809,79
saldo al 31/12/2009	505.605,77

Immobilizzazioni materiali

Ammontano al 31/12/2009 ed al 31/12/2008, rispettivamente a € 100.888.401,84 e € 97.570.928,33; nel seguente prospetto è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio:

	Terreni
saldo al 31/12/2008	11.585.233,92
+ acquisti	
saldo al 31/12/2009	11.585.233,92

	F.do amm. Terreni
saldo al 31/12/2008	935.231,53
+ quota ammortamento	86.971,08
saldo al 31/12/2009	1.022.202,61

	Edifici
saldo al 31/12/2008	71.362.337,03
+ acquisti	
saldo al 31/12/2009	71.362.337,03

	F.do amm. Edifici
saldo al 31/12/2008	27.993.516,89
+ quota ammortamento	1.357.890,01
Saldo al 31/12/2009	29.351.406,90

	Spese per progettazione e costruzione immobili
saldo al 31/12/2008	2.722.149,61
+ acquisti	45.909,43
saldo al 31/12/2009	2.768.059,04

	F.do amm. Spese per progettazione e costruzione immobili
saldo al 31/12/2008	1.565.816,19
+ quota ammortamento	235.786,54
Saldo al 31/12/2009	1.801.602,73

	Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni
saldo al 31/12/2008	16.870.517,15
+ acquisti	4.003.470,53
saldo al 31/12/2009	20.873.987,68

	F.do amm. Ricostruzione, ripristino, manutenzione straordinaria immobili e relative progettazioni
saldo al 31/12/2008	3.603.166,10
+ quota ammortamento	451.651,26
saldo al 31/12/2009	4.054.817,36

	Spese per miglioramenti fondiari
saldo al 31/12/2008	1.992.936,91
+ acquisti	23.162,00
saldo al 31/12/2009	2.016.098,91

	F.do amm. Spese per miglioramenti fondiari
saldo al 31/12/2008	558.025,98
+ quota ammortamento	66.376,69
saldo al 31/12/2009	624.402,67

	Macchine d'Ufficio e attrezzature informatiche*
saldo al 31/12/2008	5.135.919,82
+ acquisti	306.500,40
- alienazioni	-226.357,47
saldo al 31/12/2009	5.216.062,75

	F.do amm. Macchine d'ufficio e attrezzature informatiche
saldo al 31/12/2008	5.101.743,76
+ quota ammortamento	125.085,99
- alienazioni	-226.357,47
saldo al 31/12/2009	5.000.472,28

	Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche*
saldo al 31/12/2008	72.311.752,55
+ acquisti	4.197.539,32
- alienazioni	-926.736,43
saldo al 31/12/2009	75.582.555,44

	F.do amm. Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche
saldo al 31/12/2008	63.645.768,48
+ quota ammortamento	2.968.508,98
- alienazioni	-729.151,96
saldo al 31/12/2009	65.885.125,50

	Macchine ed attrezzature agricole *
saldo al 31/12/2008	11.942.076,32
+ acquisti	481.331,92
- alienazioni	-24.791,02
saldo al 31/12/2009	12.398.617,22

	F.do amm. Macchine ed attrezzature agricole
saldo al 31/12/2008	10.337.600,67
+ quota ammortamento	308.578,01
- alienazioni	-290,18
saldo al 31/12/2009	10.645.888,50

	Mobili e Arredi *
saldo al 31/12/2008	7.395.717,28
+ acquisti	226.418,67
- alienazioni	-31.118,12
saldo al 31/12/2009	7.591.017,83

	F.do amm. Mobili e arredi
saldo al 31/12/2008	5.417.159,06
+ quota ammortamento	375.020,56
- alienazioni	-10.821,94
saldo al 31/12/2009	5.781.357,68

* Si fa presente che nello Stato Patrimoniale dell'Ente i conti principali, che hanno rilevanza contabile sono: "Macchine d'ufficio e attrezzature informatiche" (A.02.02.05.02), "Macchine, attrezzature scientifiche, attrezzature tecniche" (A.02.02.04.01), "Macchine ed attrezzature agricole" (A.02.02.04.02), "Mobili e arredi" (A. 02.02.05.01). La ripartizione in sottoconti riguarda esclusivamente "modalità operative" del programma che ha una struttura ad albero ed ha solo la funzione di facilitare l'operatività dell'operatore. Il valore quindi delle manutenzioni straordinarie viene patrimonializzato, ossia portato in aumento del costo dei beni (quindi del conto principale) e ammortizzato alla stessa aliquota.

	Bestiame
saldo al 31/12/2008	2.154.883,15
+ acquisti	52.720,00
- alienazioni	-22.478,68
saldo al 31/12/2009	2.185.124,47

	F.do amm. Bestiame
saldo al 31/12/2008	25.719,44
+ quota ammortamento	39.069,44
- alienazioni	-22.478,68
saldo al 31/12/2009	42.310,20

	Libri e pubblicazioni per la biblioteca
saldo al 31/12/2008	12.120.320,89
+ acquisti	256.499,70
saldo al 31/12/2009	12.376.820,59

	F.do Libri e pubblicazioni per la biblioteca
saldo al 31/12/2008	171.876,63
+ quota ammortamento	
saldo al 31/12/2009	171.876,63



	Immobilizzazioni in corso ed acconti
saldo al 31/12/2008	237.486,69
+ acquisti	
saldo al 31/12/2009	237.486,69

	Diritti Regali di godimento
saldo al 31/12/2008	351.148,52
+ acquisti	
- alienazioni	-131.987,36
saldo al 31/12/2009	219.161,16

	Automezzi e motomezzi
saldo al 31/12/2008	4.137.454,85
+ acquisti	205.293,70
- alienazioni	-14.961,24
saldo al 31/12/2009	4.327.787,31

	F.do amm. Automezzi e motomezzi
saldo al 31/12/2008	3.393.381,63
+ quota ammortamento	92.064,75
- alienazioni	-14.961,24
saldo al 31/12/2009	3.470.485,14

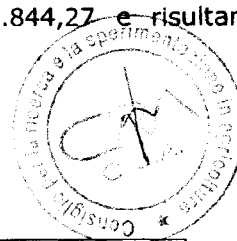
Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni Finanziarie al 31/12/2009 ammontano ad € 201.844,27 e risultano invariate rispetto alla situazione al 31/12/2008.

Attivo circolante

Crediti

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Crediti v/clienti	5.601.732,73	4.755.428,33
Crediti v/iscritti soci e terzi	0,00	0,00
Crediti v/Stato e altri soggetti Pubblici	56.453.392,85	59.658.017,84
Crediti v/altri	13.546.980,10	16.941.187,49



Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di crediti formata nel 2009 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali. Gli stessi sono stati iscritti qualora è stata ultimata la prestazione di servizio o in proporzione ai relativi costi di competenza. Pertanto il decremento complessivo dei Crediti è dovuto ai diversi criteri utilizzati fino al 31/12/2005.

I crediti v/clienti sono indicati al netto del F.do Svalutazione Crediti per € 14.425,99, mentre i crediti v/stato ed altri soggetti sono indicati al netto del F.do svalutazione Crediti per € 2.001.216,97.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad € 44.279.473,35 con un incremento rispetto al 2008 pari ad € 9.705.429,45.

Ratei e Risconti attivi

I Risconti attivi ammontano ad € 154.800,57 e sono relativi a costi rilevati nel 2009 ma di competenza di anni successivi, in particolare si rilevano: per saldo risconti 2008 pari a € 68.584,63, assegni di ricerca pari a € 72.353,59, collaborazioni coordinate e continuative pari a € 13.322,35, costi esercizio successivo della Giemmegi Snc pari a € 171,00 e della Star Econtronics Srl per € 369,00.

Passivo

Patrimonio netto

Al 31.12.2009 il CRA evidenzia un saldo del patrimonio netto pari a € 150.866.966,15. Il riepilogo delle movimentazioni del patrimonio netto nel corso dell'esercizio è riportato nel seguente prospetto:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Patrimonio netto	150.866.966,15	133.355.774,67
<i>di cui:</i>		
Avanzo economico portati a nuovo	133.355.774,67	117.623.463,49
Avanzo economico d'esercizio	17.511.191,48	15.732.311,18

Fondo rischi ed oneri

Il saldo del fondo al 31.12.2009 è pari ad € 2.111.116,76 comprensivo del Fondo per ripristino investimenti in cui sono stati più correttamente classificati dei contributi a destinazione vincolata, e risulta sostanzialmente invariato rispetto ai dati al 31.12.2008.

Fondo TFR

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto al 31.12.2009 ammonta ad € 37.053.834,87, in quanto:

- in apertura di bilancio era pari a € 20.391.145,75;
- nel corso dell'esercizio 2009 sono stati assegnati all'Ente € 25.057.712,15 di cui € 25.000.000,00 dall'INPDAP, che precedentemente si occupava di liquidare il TFR e che ad oggi invece risulta essere un adempimento dell'Ente, i quali sono stati imputati al conto B.04.01 "F.do TFR";
- durante l'esercizio sono stati poi liquidati € 8.395.024,03 di cui € 6.790.772,44 inerenti liquidazioni competenza 2009 su impegni 2009 e € 1.604.251,59 inerenti liquidazioni di competenza 2009 su impegni 2008 (cap. 2.1.5.001 "Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio").

Debiti

La situazione debitoria dell'Ente è così articolata:

Descrizione	31/12/2009	31/12/2008
Debiti v/Banche	135,98	926,37
Debiti v/fornitori	6.868.768,12	5.078.657,38
Debiti tributari	126.834,37	150.543,51
Debiti v/iscritti soci e terzi per prestaz.	0,00	0,00
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza	632.638,27	740.601,42
Debiti v/Stato e altri soggetti pubblici	5.305.165,44	5.886.019,84
Debiti diversi	20.191.618,94	26.695.459,00

Come indicato nei criteri di valutazione dei Crediti e Debiti si fa presente che la quota parte di debiti formata nel 2009 è stata valutata in base a criteri economico patrimoniali.

Gli stessi sono stati iscritti qualora è stata ultimata la prestazione di servizio o è avvenuta la consegna del bene.

ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Il **Conto Economico** è strutturato in forma scalare, in modo da pervenire attraverso successive aggregazioni, al risultato economico d'esercizio.

I **proventi** e i **costi** della gestione, sono grandezze derivanti dalla registrazione di documenti amministrativi, attivi e passivi, opportunamente decurtati dai risconti ed integrati dai ratei.

Gli **ammortamenti** sono calcolati sui singoli cespiti inseriti nell'inventario dell'Ente in relazione ai coefficienti sopra indicati.